

## RELAZIONE

Argomento	<b>Carta sul clima della Jungfrau: la sua importanza cantonale e in particolar modo in relazione al settore dei trasporti e dell'energia</b>
Referente	Sig.ra Barbara Egger-Jenzer, Presidente del Consiglio di Stato
Evento	Giornata sul clima „Carta sul clima della Jungfrau“
Data	<b>Giovedì, 4 giugno 2009, ore 13.50 - 14.05</b>
Luogo	Grindelwald, Centro sportivo <i>Fa fede il testo pronunciato!</i>

Signore e Signori

Il motto della settimana Eiger live è „1'000 metri sopra al quotidiano“. Questo slogan da spunto ad una miriade di associazioni: Grindelwald si trova ai piedi dell'Eiger, a 1'000 metri sopra il livello del mare. Assieme al Mönch, Jungfrau, Wetterhorn ecc. l'Eiger forma l'imponente e famosissima scenografia delle montagne di Grindelwald. Agli abitanti dell'Unterland come me - nonostante le mie radici si trovino nell'Oberland Bernese – i luoghi situati a 1'000 e più metri di altitudine, trasmettono immediatamente un senso di vacanza. I luoghi di naturale bellezza come Grindelwald hanno un fortissimo effetto rilassante, che ci si vada per una vacanza di più giorni o per una gita giornaliera. Dall'ambiziosa e ben preparata scalatrice di montagna al tranquillo sciatore, il cui numero di visite ai ristoranti supera il numero delle discese fatte, si sentono bene tutti a e nei pressi di Grindelwald. Nessun turista, venuto da vicino o da lontano, avrà la minima difficoltà a lasciarsi alle spalle – o meglio ai piedi, considerando il nostro motto - la quotidianità. Gli abitanti del posto però non possono permettersi di lasciarsi alle spalle il quotidiano. Non possono nemmeno agire in modo diverso oppure permettersi di non stare con i piedi per terra. Grazie alle alte montagne che li circondano possono però mirare in alto, ad esempio con l'iniziativa „Co2operazione sul clima della Jungfrau“, da me personalmente molto salutata.

Nella mia funzione di direttrice della Direzione dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'energia del Canton Berna mi occupo giornalmente dell'interazione tra ambiente, clima, energia e trasporti. O meglio, sempre alludendo al motto „1'000 metri sopra al quotidiano“: anche più in basso, a 540 metri sopra al mare, questi contenuti vengono tematizzati. Posso dire tranquillamente che per me sono pane quotidiano. In qualità di Consigliera agli Stati e politica del PS, ma anche semplicemente come persona privata, ambiente e politica climatica mi stanno molto a cuore. Riscaldamento globale, emissioni di CO<sub>2</sub>, scioglimento dei ghiacciai, smottamenti, frane e piene, nuovi fenomeni come il lago del ghiacciaio di Grindelwald, ecc.: queste poche parole chiave bastano a dimostrare, dinanzi a quale grande sfida ci troviamo. I problemi in ambito climatico e ambientale sono complessi, difficili, atemporali e di portata internazionale. Il cambiamento climatico e gli effetti a esso legati andranno a intensificarsi nei prossimi anni. Su quest'argomento oggi pomeriggio il Professor Stocker dell'Università di Berna, ricercatore in climatologia di fama internazionale, Vi illustrerà altri, come temo, inquietanti fatti.

Nonostante l'apparente irrisolvibilità dei compiti, non è sicuramente rassegnandoci il modo giusto per affrontarli. Se vogliamo che il cambiamento climatico mantenga dimensioni della nostra portata è necessario l'impegno di tutti noi. La „Co2operazione sul clima della Jungfrau“, che contribuisce in modo rilevante alla protezione del clima, si basa proprio su questo principio. Alcune misure volontarie servirebbero alla sensibilizzazione della popolazione nazionale e turistica al tema della protezione del clima. „Volontario“ vuol dire impegnarsi spontaneamente per la tutela dell'ambiente. Scegliamo ad esempio un mezzo pubblico ecologico e mostriamo a quei giovani, che in un sondaggio pubblicato recentemente



hanno risposto di preferire la macchina ai mezzi pubblici, come ci si muove in modo responsabile. La regione funge così da modello anche per altre regioni turistiche. Fai del bene e parlane!

Utilizzate il Vostro impegno per lottare contro il danneggiamento del clima, differenziandovi dalle altre regioni.

„Nume nid gsprängt!“ dice un motto bernese (tanto quanto “Sempre con calma!”) Capita a volte, che soprattutto persone di altri Cantoni, nei quali tutto ciò che viene fatto, viene fatto più grande del normale, facciano notare a noi bernesi la nostra „comodità“. La comodità però è anche legata alla tenacia. E la tenacia è la migliore premessa quando si parla di clima. Non serve parlarvi delle esperienze che si possono fare durante una lunga gita. Ci tengo tuttavia a menzionare il cameratismo. Uniti si raggiunge di più e la via sembra più corta. Le buone azioni e le soluzioni utili non tenetele solamente per Voi. Discutetene in famiglia e con i vostri amici e conoscenti. Motivatevi a vicenda a fare qualcosa di buono per il clima e fatelo diventare un argomento giornaliero nonostante il Vostro motto!

Abitare a 1'000 metri sopra il mare non significa solamente guardare giù nel bel mare di nuvole invernale. Significa anche vivere dove le temperature sono nettamente più fredde. Per questo motivo anche il numero dei giorni di riscaldamento supera del 70 per cento quello delle regioni centrali. Non deve quindi sorprendere il fatto, che quasi 4/5 delle emissioni di CO<sub>2</sub> locali sono dovute al riscaldamento. Nella veste di Direttrice dei trasporti e dell'energia vi parlerò un pò di questi due temi.

Prima di tutto i trasporti: Sulla strada ci si incontra: l'automobilista lascia attraversare la strada al pedone. Il camionista sorpassa – si spera con distanza a sufficienza – la studentessa in bici. Dopo il lavoro o la scuola, entrambi hanno lo stesso desiderio: arrivare a casa al più presto e godersi il tempo libero. E l'anziana motociclista che abita un pò più isolata in periferia in paese incrocia il bus locale guidato dal vecchio conducente. Tutti sono in giro, tutti noi siamo in movimento.

Nella sua strategia globale di mobilità il Consiglio degli Stati ad agosto 2008 ha fissato i principali obiettivi della politica cantonale della mobilità. La mobilità deve essere allettante, economicamente interessante, solidale, sicura, ecologica ed efficiente in termini energetici. Una mobilità che rispetti l'ambiente la si può solo avere se la crescita del traffico viene tenuta sotto controllo e se si prediligono i mezzi di trasporto ecologici. L'obiettivo è di gestire il traffico in modo efficace dal punto di vista energetico e di impiegare il meno possibile i vettori energetici non rinnovabili.

Tutti sanno che qui i trasporti pubblici vengono preferiti ai mezzi di trasporto individuali motorizzati. Le emissioni di CO<sub>2</sub> originate da mezzi di trasporto a motore potrebbero essere ridotte se si utilizzassero prevalentemente i trasporti pubblici invece che i mezzi di trasporto privati. Il potenziamento dei trasporti pubblici deve quindi essere parte integrante della pianificazione globale dei trasporti. Bisogna estendere e mantenere, nel limite del possibile e se giustificati, tutti i servizi offerti dai trasporti pubblici.

La regione della Jungfrau ha la fortuna di avere un fondamentale vantaggio: è collegata in modo eccellente alla rete dei trasporti pubblici. La quota delle emissioni di CO<sub>2</sub> originata nella regione della Jungfrau dal traffico motorizzato paragonata a quella di altre regioni turistiche è forse nettamente inferiore proprio per questa ragione. Alcuni singoli comuni come Wengen o Mürren possono essere raggiunti solamente con i mezzi pubblici. Questo punto di forza deve essere sfruttato. Wengen e Mürren potrebbero ad esempio distinguersi come „luoghi di villeggiatura particolarmente rispettosi del clima“. Oppure se vogliamo rifarci al nostro motto, lo slogan potrebbe essere il seguente: “Lasciate ai vostri piedi i problemi del traffico! Qui da noi siete a 1'000 metri sopra il traffico privato!”

Saluto il potenziamento dell'offerta locale dei mezzi pubblici, così come il comune di Grindelwald lo sta pianificando. I trasporti pubblici dovranno dare un valido contributo alla soluzione dei problemi concernenti i trasporti sgravando il centro del paese dal traffico motorizzato. I turisti, le persone che vengono per una gita giornaliera e anche gli abitanti dovranno essere incoraggiati a lasciare a casa la macchina a favore del bus locale. Il servizio con frequenza di mezz'ora del bus locale, durante l'inverno ad esempio continua ad essere garantito grazie all'integrazione di skibus. Il Cantone sostiene il comune in questo suo progetto partecipando ai costi del servizio in fase sperimentale. Se poi l'ampliamento del servizio fornito dal bus locale sarà effettivamente introdotto, Grindelwald può contare su un cospicuo aiuto finanziario da parte del Cantone. Mi fa molto piacere che il nuovo concetto sul traffico degli autobus nell'ambito della pianificazione del piano direttore dei trasporti 2008 abbia incontrato grande consenso da parte della popolazione.

Il servizio autobus contribuisce sì a ridurre il traffico automobilistico, però emette anche CO<sub>2</sub>. Di ciò ne è consapevole anche l'innovativa direzione della Autoverkehr Grindelwald AG. Per questo motivo gli autisti dell'impresa vengono addestrati ad una guida ecologica. È inoltre prevista l'introduzione di autobus ibridi ed eventualmente elettrici, con scarsa emissione di CO<sub>2</sub>. È un segno positivo il fatto che proprio oggi venga introdotto un prototipo di una vettura simile e ritengo che, sempre pensando al motto, non sia presuntuoso da parte mia esigere: più autobus ibridi o elettrici a "1'000 metri sopra al quotidiano"!

Ed ora alcuni fatti riguardanti la politica energetica. La politica energetica è importantissima, in quanto non è possibile pensare ad un rafforzamento della protezione del clima senza avere una buona politica energetica. Nel disegno della nuova legge sull'energia, che il Gran Consiglio tratterà questo autunno, il diritto energetico è integrato nel Diritto ambientale e la protezione del clima esplicitamente iscritta tra gli obiettivi previsti dalla legge. Quest'ultima prevede anche alcune misure d'incentivazione e di disciplinamento a favore di comuni e proprietari immobiliari sensibilizzati al problema energetico e climatico. Adesso si tratta di mettere in atto con i progetti adeguati queste opportunità d'incentivazione. Un valido contributo in questo senso viene dato appunto dalla „Co2operazione sul clima della Jungfrau“.

So perfettamente che nella Vostra regione viene fatto molto per gli edifici, il riscaldamento e le energie rinnovabili. Molti privati vogliono realizzare le loro nuove costruzioni applicando lo standard minergia oppure prevedono la sostituzione del sistema di riscaldamento a gasolio delle loro abitazioni o dei loro edifici industriali con sistemi a legna o che comunque non inquinino clima o risorse, come pompe di calore o collettori solari. Solo negli ultimi due anni, il Cantone ha assicurato alla regione aiuti finanziari per un totale di 200'000 franchi.

È esemplare la nuova centrale a legna della Holzwärme Grindelwald AG. L'impianto è prevalentemente alimentato con legna da energia neutra dal punto di vista delle emissioni di CO<sub>2</sub> che sostituisce gli 1,7 milioni di litri di gasolio all'anno. Ciò equivale ad un consumo annuo di quasi 1'000 case unifamiliari alimentate a gasolio. La centrale, con la sua annessa rete di teleriscaldamento, può contare su un aiuto finanziario del Cantone pari a quasi 1,3 milioni di franchi.

Nella regione della Jungfrau, è notevole l'attuale produzione elettrica da sfruttamento idrico con impatto neutralizzante sul clima. Esistono molteplici idee, piani e progetti per un potenziamento dell'impianto con altre piccole centrali. Le centrali idroelettriche già esistenti a Stechelberg e a Lütschental presto saranno rinnovate. Alquanto innovativo è lo sfruttamento solare fotovoltaico sullo Jungfraujoch, che BKW utilizza come impianto di riferimento per Bertrand Piccard e gestisce scientificamente in collaborazione con Mont-Soleil.

Tutto ciò dimostra la moltitudine delle misure presenti nella regione della Jungfrau. Misure che potrebbero essere attuate – e speriamo che lo siano – a favore della protezione climatica nell'ambito della "Co2operazione sul clima della Jungfrau". E se vogliamo

esprimere il concetto rifacendoci al nostro motto: anche a 1'000 metri sopra al mare, efficienza energetica ed energie rinnovabili fanno parte dei temi quotidiani.

Con ciò, Signore e Signori, arrivo alla fine. Il Consiglio di Stato con la nuova legge sull'energia ha posto le fondamenta per un Cantone di Berna forte sotto l'aspetto energetico.

Un cantone dell'energia, che con grande responsabilità contribuisce alla protezione del clima e ad un approvvigionamento energetico sicuro nella Regione dei tre laghi, nell'Emmental, nel Oberaargau o nel Mittelland e oggi in particolar modo nell'Oberland bernese.